MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

PON 2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Istituto di Istruzione Superiore

"Giulio Verne" Via di Saponara 150

Acilia (Roma)

Documento del Consiglio di Classe – 5C -

15 maggio 2019

SERVIZI SOCIO-SANITARI

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE ISTITUTO	pag.3
PROFILO ATTESO IN USCITA (dal PECUP di ciascun indirizzo)	Pag 4
PROFILO DELLA CLASSE (OMISSIS)	pag.7
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE (OMISSIS)	pag.9
PERCORSI TRASVERSALI MULTI/INTERDISCIPLINARI	Pag8.
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Pag8
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag.9
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.11
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie	pag.12
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova	pag.35
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima prova, seconda prova e colloquio interdisciplinare	pag.43
ALLEGATO 4 – Relazione PCTO (OMISSIS)	pag. 53
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE (OMISSIS)	pag.58

PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'istituto di Istruzione Superiore "Via di Saponara, 150" è un **Istituto Statale** nato nel 2012 dalla fusione di due istituti già presenti nell'attuale X Municipio, **l'Istituto professionale per i servizi commerciali Giulio Verne, attivo sul territorio dal 1979,** con sede in Via di Saponara 150 e con succursale (a partire dal 1990) in piazza Tarantelli, (Eur Torrino) nel vicino IX municipio, e **l'Istituto tecnico commerciale Ferdinando Magellano** sito in via Andrea da Garessio, sempre nel X Municipio.

Dotato di ampie, moderne e sicure strutture edilizie, possiede attrezzature didattiche di ottimo livello: I laboratori (n.7 laboratori di informatica, aula 3.0, 3 laboratori mobili con tablet) e le aule speciali (aula magna, biblioteca multimediale, palestra) sono dotati di attrezzature tecnologicamente avanzate e in grado di preparare in modo ottimale al mondo del lavoro.

Il **personale** docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario **è abbastanza stabile** e ciò assicura continuità nella didattica ed in tutte le attività proposte dalla scuola. Tutte le componenti dell'Istituto partecipano attivamente all'organizzazione della vita scolastica.

Nel corrente anno scolastico l'istituto ha potuto beneficiare della presenza di un organico di potenziamento che ha reso ancora più completa la formazione degli allievi.

L'Ambito territoriale di riferimento è il X. Le tre sedi dell'istituto sono frequentate da alunni provenienti dalle seguenti zone del Comune di Roma:

Sede centrale: Acilia, San Giorgio, AXA, Casal Palocco, Dragona, Dragoncello, Infernetto, Ostia Antica, Ostia, Casal Bernocchi, Centro Giano.

Sede associata Via A. da Garessio: Dragona, Dragoncello,Acilia, Madonnetta, Casal Palocco, AXA, Infernetto.

(X Municipio del Comune di Roma – XXI Distretto Scolastico).

Succursale Piazza Tarantelli: Torrino, Tor di Valle, MostaccianoSpinaceto, Tor de 'Cenci, Magliana San Paolo, Laurentina, Vitinia, Malafede-Quartiere Caltagirone.

(IX MUNICIPIO del Comune di ROMA – XX Distretto Scolastico)

Nel corrente anno scolastico sono attivi i seguenti corsi:

- il corso di istruzione professionale per i servizi commerciali, ambito turistico;
- il corso di istruzione professionale per servizi socio sanitari;
- il primo anno del corso di istruzione professionale per i servizi commerciali percorso "Turismo accessibile e sostenibile" (in attuazione della Riforma dei professionali Decreto Legislativo 61/2017);
- il primo anno del corso di istruzione professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale (in attuazione della Riforma dei professionali Decreto Legislativo 61/2017);

- l’indirizzo di studio dell’Istruzione Tecnica – settore Economico – Amministrazione Finanza e Marketing – articolazione Sistemi Informativi Aziendali, articolazione Relazioni internazionali e Marketing.

I corsi relativi ai vecchi indirizzi di studio hanno durata quinquennale e sono articolati in:

a) Primo Biennio;

b) Secondo Biennio;

c) Quinto Anno, al termine del quale gli studenti conseguiranno il Diploma.

I corsi relativi ai nuovi indirizzi di studio hanno durata quinquennale e sono articolati in:

a) Biennio;

b) Triennio al termine del quale gli studenti conseguiranno il Diploma.

PROFILO ATTESO IN USCITA

Profilo culturale, educativo e professionale (PECUP)

A conclusione del percorso di studi, il diplomato di istruzione professionale dell’indirizzo “Servizi socio-sanitari” deve possedere le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio–psico– sociale.

Deve essere in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l’interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l‟utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell’impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell’inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;

- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati d'intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Risultati di apprendimento specificati in termini di competenze.

Al termine del corso di studi gli allievi devono essere in grado di:

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.

4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

	ORE PER CLASSE				
	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª

AREAGENERALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	---	---	---
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	---	---	---
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o Attività alternativa	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO					
Scienze integrate (Fisica)	2	---	---	---	---
Scienze integrate (Chimica)	---	2	---	---	---
Metodologie operative	2	2	---3	---	---
Educazione musicale (2 ore, di cui 1 in compresenza)		2			
Elementi di Storia dell’arte ed espressioni grafiche	2				
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Diritto/Economia sociale e legislazione sanitaria	---	---	3	3	3
Psicologia generale ed applicata	---	---	4	5	5
Scienze umane e sociali (2 ore, di cui 1 in compresenza)	2	2			
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2
totale	32	32	32	32	32

omissis

PERCORSI MULTI/INTERDISCIPLINARI DELLA CLASSE

Il Consiglio di Classe, tenuto conto delle caratteristiche del gruppo classe, degli interessi di condivisi e dei singoli allievi, con l'obbiettivo di creare ed accrescere le competenze trasversali partendo dai contenuti disciplinari, ha proposto agli studenti la trattazione delle macroaree interdisciplinari indicate nella seguente tabella.

.MACROAREE INTERDISCIPLINARI	
Titolo	**Discipline coinvolte**
IL DISAGIO: DISABILITA', DIPENDENZE	**Igiene- Psicologia- Storia- Italiano- Diritto- Spagnolo- Inglese**
LE FASI DELLA VITA: INFANZIA/ANZIANITA'	**Igiene- Psicologia- Storia- Italiano- Diritto- Spagnolo-Inglese**
MIGRANTI E RIFUGIATI	**Igiene- Psicologia- Storia- Italiano- Diritto- Spagnolo-Inglese**
LA COMUNICAZIONE: PERSONALE E SOCIALE	**Igiene- Psicologia- Storia- Italiano- Diritto- Spagnolo-Inglese**
LA FAMIGLIA	**Igiene- Psicologia- Storia- Italiano- Diritto- Spagnolo-Inglese**
PREVENIRE LE PATOLOGIE: PROMUOVERE STILI DI VITA CORRETTI	**Igiene- Psicologia- Storia- Italiano- Diritto- Spagnolo-Inglese**

Per lo sviluppo delle macroarie sono state utilizzate varie tipologie di materiali, come indicato nei programmi delle singole discipline in allegato.

Il Consiglio di Classe, tenendo conto delle tematiche affrontate nelle attività extracurricolari, nonché degli interessi manifestati dagli allievi in merito, ha proposto la trattazione percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**
LUDOPATIE E DIPENDENZE DA SOCIAL	**Psicologia - Diritto**
RES PUBLICA: ESSERE UN DEPUTATO	**Diritto**
INCONTRI CON OPERATORI POLIZIA POSTALE, GUARDIA DI FINANZA, TEMA: LA LEGALITA' ECONOMICA	**Psicologia – Diritto – Tecnica amministrativa**
PROGETTO FINESTRE: INTERCULTURALITA'	**Psicologia – Diritto – Inglese – Spagnolo - storia**
SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	**Psicologia – Diritto**
PROGETTO STUPEFATTO: LE DIPENDENZE	**Psicologia – Diritto - Igiene**
INCONTRO CON OPERATORI AMNESTY INTERNATIONAL: LOTTA CONTRO LE DISCRIMINAZIONI	**Psicologia – Diritto-Storia**
LA DIFESA DELL'AMBIENTE: INCONTRO CON I NUCLEI AMBIENTALI DEI CARABINIERI	**Diritto - Igiene**
L'AGENDA ROSSA: INCONTRO CON SALVATORE BORSELLINO: STATO E MAFIA	**Diritto – Storia - Italiano**

Nel corso dell'anno gli allievi hanno partecipato a varie attività proposte dall'Istituto, con obiettivo quello di accrescere le loro conoscenze e la loro formazione extracurricolare, ed orientarli per il loro percorso post diploma, sia lavorativo che di studio, la seguente tabella riepiloga tali attività:

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	**OGGETTO**	**LUOGO**	**DURATA**
Visite guidate e	**LA MEMORIA DELLE DONNE**	**CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE**	**5 ORE**
	IL DISAGIO PSICHICO	**MUSEO DELLA MENTE**	**4 ORE**
	IL CORPO UMANO – BODY WORLDS	**SPAZIO TIRSO**	**3 ORE**
	IL TERRITORIO	**MUSEO SANTA SEVERA**	**5 ORE**
	IL TERRITORIO	**MUSEI VATICANI**	**5 ORE**
	IL TERRITORIO	**PASSEGGIATA BAROCCA**	**4 ORE**
Viaggio di istruzione	**LINGUA SPAGNOLA**	**SALAMANCA**	**7 GG**
	LINGUA INGLESE	**PRAGA**	**5 GG**
Progetti e Manifestazioni culturali	**TEATRO: STUPEFATTO**	**SEDE MAGELLANO**	**3 ORE**
	FILM: LA TRATTATIVA	**SEDE MAGELLANO**	**3 ORE**
	FILM "GLI INVISIBILI"	**CINELAND OSTIA**	**3 ORE**
	INCONTRO CON SAMI MODIANO	**TEATRO DEL LIDO: OSTIA**	**5 ORE**
	PROGETTO STOP BULLING	**SEDE CENTRALE**	**10 ORE**
	PROGETTO "LA VERITA' SU GIULIO REGENI"	**UNIVERSITA' LA SAPIENZA**	**5 ORE**
	IL FU MATTIA PASCAL	**TEATRO MANFREDI - OSTIA**	**4 ORE**

Incontri con esperti	**PREVENZIONE DELLE MST, ESPERTI ANLAIDS ONLUS**	**SEDE CENTRALE**	**4 ORE**
	L'EVOLUZIONE DELLA CONDIZIONE FEMMINILE: ESPERTE DI ARCHIVIA	**SEDE CENTRALE**	**3 ORE**
	LA MEDITAZIONE YOGA	**SEDE CENTRALE**	**30 ORE**
	LA CLOWN TWERAPHY	**SEDE CENTRALE/ ORVIETO**	**8 ORE 3 GG**
	INCONTRO CON TERESA VERGALLI, INSEGNANTE E STAFFETTA PARTIGIANA	**SEDE MAGELLANO**	**3 ORE**
Orientamento	**PROGETTO "ORIENTAMENTO IN RETE"**	**UNIVERSITA' LA SAPIENZA**	
	IL FUTURO LAVORATIVO: ESPERTI ADECCO	**SEDE CENTRALE**	**3 ORE**
	FORUM YOUNG	**EUROMA2**	**3 ORE**
	SALONE DELLO STUDENTE	**NUOVA FIERA DI ROMA**	**3 ORE**
	IN – FORMAZIONE UNIVERSITARIA	**EUROMA2**	**3 ORE**
	ALMA DIPLOMA	**SEDE CENTRALE**	**2 ORE**
	CONFERENZA "E DOPO IL DIPLOMA?"	**SEDE CENTRALE**	**2 ORE**
	ENTRARE NELLE FORZE ARMATE E POLIZIA	**SEDE CENTRALE**	**2 ORE**
	YES, I START UP	**SEDE CENTRALE**	**2 ORE**

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Fascicoli personali degli alunni
3.	Verbale dello scrutinio di ammissione all'esame
4.	Eventuale protocollo riservato per studenti con BES
5.	Simulate prove esame

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S.

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

(titolo dei libri di testo, etc.)

PROGRAMMA DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

classe V SEZ. C

Libro di testo adottato: ANTONELLA BEDENDO, "IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA" Ed.POSEIDON SCUOLA VOL. B

Oltre al libro di testo gli allievi hanno fatto riferimento a siti, video, ed altro materiale indicato dalla docente o proposto dalla classe.

Il programma è stato incentrato sui nuclei tematici fondanti della disciplina:

- Percorso riabilitativo delle principali patologie della popolazione anziana (Parkinson, Alzheimer, diabete e malattie cardiovascolari, demenze).
- Le principali patologie e disabilità dei bambini (Down, PCI, Malattie enzimatiche).
- Figure professionali che operano nei servizi socio-sanitari, qualifiche e competenze.
- I servizi socio-sanitari per anziani, disabili e persone con disagio psichico (ADI-Ospedali a domicilio- RSA).
- La prevenzione delle patologie attraverso l'acquisizione di corretti stili di vita

- Le Patologie congenite: definizione, cause, prevenzione, caratteristiche ed eventuali terapie.
  - Genetiche:
    - Sindromi: di Down, Turner, Klinefelter, Prader – Willi, Martin – Bell, Cri du chat, Morris.
    - Malattie metaboliche: PKU, Fibrosi Cistica, Glicogenosi,
    - Le Distrofie di Becker e Duchenne.
    - La Distrofia Miotonica
  - Acquisite: le P.C.I., la Sindrome da Abuso di Sostanze, L'AIDS congenito,
  - L'OSS nel progetto di intervento ed assistenza rivolto a gestanti con diagnosi prenatale di patologia congenita genetica
  - L'OSS nel progetto di intervento ed assistenza rivolto a bambini, adolescenti ed adulti con patologie congenite:
    - L'inserimento scolastico e lavorativo

        - L’assistenza alla famiglia ed alla persona disabile
        - Le strutture di accoglienza e cura per persone con disabilità

- Patologie invalidanti ad eziologia sconosciuta:
    - La Sclerosi multipla: sintomi, decorso, terapie
        - L’OSS in un progetto di intervento di assistenza rivolto alla persona con diagnosi di SM
    - L’epilessia
        - L’OSS in un progetto di intervento di assistenza rivolto alla persona con diagnosi di Epilessia
        - l’inserimento scolastico di un bambino con Epilessia
        - l’assistenza alla famiglia di un bambino o un adulto con Epilessia

- Le patologie dell’Anziano:
    - Demenze: definizione, prevenzione, sintomi, decorso, terapie
        - Demenza Primarie: Alzheimer
        - Demenze secondarie: Da Parkinson, Vascolare, Demenza da Alcool e/o Droghe
    - L’OSS nel progetto di intervento ed assistenza e riabilitazione rivolto ad anziani con Demenza:
        - L’assistenza all’anziano con demenza
        - L’assistenza alla famiglia
        - Le strutture di accoglienza e cura per anziani

    - L’Oss nella prevenzione delle patologie da Alcool e Droga

- I Disturbi psichici: sintomi, diagnosi, eventuali terapie
        - Disturbi dello spettro dell’autismo
        - La Schizofrenia
        - La Depressione
    - L’OSS nel progetto di intervento ed assistenza rivolto ad adulti e bambini con disturbi psichici:
        - L’inserimento scolastico

- L’inserimento lavorativo
- L’assistenza alla famiglia
- Strutture di accoglienza e cura per persone con disabilità psichica

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

NUCLEI FONDANTI

CLASSE VCANNO SCOLASTICO 2018/2019

Il libro di testo utilizzato “Growingintooldage”, di Ravellino, Schinardi, Tellier,casa ed Zanichelli, offre un corso di lingua Inglese per lo sviluppo delle abilità e delle competenze linguistiche professionali richieste nel settore socio sanitario.

ADOLESCENZE: AN AGE OF TRANSITION

- What is adolescence
- Peer relationship
-Risky behavior: why teenagers do it
-What is bullying
-What is sexual harassment
-What is cyber bulling

COPING WITH SEVERE DISABILITIES: AUTISM,DOWN SYNDROME

AUTISM

-Causes of autism spectrum disorder
-Symptoms of autism spectrum disorder
-Treating spectrum disorder
-Alternative treatments

DOWN SYNDROME

-What causes it
-How down syndrome affects kids
-Medical problems associated with down syndrome

GROWING OLD

-Healthy Aging
-When does old age begin
-Staying healthy as you age
-Myths about healthy aging
-Tips for keeping the mind sharp

-Senior blog: mental exercise

-Tips for exercising as people age

-Tips for eating well as people age

MINOR PROBLEMSOF OLD AGE

-Depression in older adults and the elderly

-Dementia , depression in the elderly

- Memory loss

-Sleep needs change with age

-About falls

-About balance problem

- Eyesight change

- Smell loss

-How aging affects skin

-Urinary incontinence.

MAJOR DISEASES

-Alzheimer’s disease

-Treatments

-Parkinson’s disease

-How to cure Parkinson’s diseases

-Care settings

-Long term care

-Assisted living facilities

-Adult care center

-What are eating disorders

-Boys get eating disorders to

-Bulimia

-Binge eating and purging

-Anorexia nervosa

-Anorexia treatment and therapy

NUCLEI FONDANTI

Capacità di schematizzare in mappe concettuali, e di prendere appunti;

Appropriazione del lessico specialistico;

Riconoscere e analizzare con linguaggio specifico socio sanitario,le attività proposte;

Organizzare in semplici testi le conoscenze acquisite.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

NUCLEI FONDANTI DELLA MATEMATICA

1. IL NUMERO
2. LE RELAZIONI
3. I DATI E LE PREVISIONI
4. RISOLVERE E PORSI PROBLEMI

COMPETENZE MATEMATICHE NEI VARI NUCLEI

Il numero

In situazioni varie, significative e problematiche, relative alla vita di tutti i giorni, alla matematica e non:

1. comprendere il significato dei numeri, i modi per rappresentarli e il significato della notazione posizionale
2. comprendere il significato delle operazioni
3. operare tra numeri in modo consapevole sia mentalmente, sia per iscritto, sia con strumenti
4. usare il ragionamento aritmetico e la modellizzazione numerica per risolvere problemi tratti dal mondo reale o interni alla matematica

Le relazioni

In vari contesti matematici e sperimentali:

1. individuare relazioni tra elementi e rappresentarle
2. classificare e ordinare in base a determinate proprietà
3. utilizzare lettere e formule per generalizzare o per astrarre
4. riconoscere, utilizzare semplici funzioni e rappresentarle
5. utilizzare variabili, funzioni, equazioni per risolvere problemi

I dati e le previsioni

In situazioni varie, relative alla vita di tutti i giorni e agli altri ambiti disciplinari:

1. organizzare una ricerca

2. interpretare dati usando i metodi statistici
3. effettuare valutazioni di probabilità di eventi

Risolvere e porsi problemi

In diversi contesti sperimentali, linguistici e matematici, in situazioni varie, in esperienza scolastici e non:

1. riconoscere e rappresentare situazioni problematiche
2. impostare, discutere e comunicare strategie di risoluzione

Il numero

Competenze specifiche	Conoscenze
Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo Utilizzare consapevolmente MCD e mcm Eseguire calcoli con potenze e radici utilizzando le proprietà dei numeri naturali Comprendere e applicare le proprietà delle operazioni all'interno degli insiemi numerici Confrontare gli insiemi numerici in matematica	Le quattro operazioni Teorema fondamentale dell'aritmetica MCD e mcm Le potenze Le radici Insiemi: Naturali, Razionali, Reali

Le relazioni

Competenze specifiche	Conoscenze
Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni Risolvere problemi utilizzando equazioni e disequazioni Operare su funzioni e rappresentarle graficamente	Grandezze direttamente e inversamente proporzionali Funzioni: tabulazioni e grafici; Equazioni e disequazioni Funzioni: utilizzo di limiti e derivate per determinare asintoti, massimi eminimi

I dati e le previsioni

Competenze specifiche	Conoscenze
Rappresentare e interpretare dati e grafici Scegliere quale diagramma descrive meglio una collezione di dati	Distribuzione dei dati Classificazione di dati e loro rappresentazione: grafici, istogrammi,

Prevedere, in semplici contesti, i possibili risultati di un esperimento e le loro probabilità	aerogrammi, tabelle,ecc. Probabilità semplice Media aritmetica

Risolvere e porsi problemi

Competenze specifiche
Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere, sia nel caso di problemi proposti dall'insegnante attraverso un testo, sia nel vivo di una situazione problematica in cui occorre porsi con chiarezza il problema da risolvere Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo, selezionando i dati forniti dal testo, le informazioni ricavabili dal contesto e gli strumenti che possono risultare utili alla risoluzione del problema. Individuare in un problema eventuali dati mancanti, sovrabbondanti o contraddittori

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe : V C

Anno scolastico: 2018/2019

Libro di testo: M. Bergamini - A. Trifone - G. Barozzi, Matematica.bianco, vol. IV, Zanichelli

LE FUNZIONI

Le funzioni e le loro caratteristiche
Le proprietà delle funzioni e le loro caratteristiche: iniettive, suriettive, biunivoche, pari, dispari, crescenti e decrescenti

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Calcolo del dominio della funzione
Studio del segno di una funzione
Calcolo delle intersezioni della funzione con gli assi
Rappresentazione del grafico probabile di una funzione

I LIMITI

Le operazioni sui limiti
Le forme indeterminate
Calcolo degli asintoti verticali ed orizzontali

LE DERIVATE DI UNA FUNZIONE

La derivata di una funzione

La retta tangente al grafico della funzione
Le derivate fondamentali
La derivata di una funzione composta
Studio della crescenza e decrescenza di una funzione
Calcolo dei massimi e minimi della funzione
Rappresentazione del grafico di una funzione

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

A.S. 2018/19

CLASSE 5 SEZ. C

NUCLEI FONDANTI:

- CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI
- LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTOSPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE
- GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT
- SICUREZZA E SALUTE

COMPETENZE:

- Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.
- Affinare le capacità coordinative e condizionali. Organizzare competenze per costruire procedure motorie efficaci anche in situazioni complesse
- Applicare principi di tattica di gioco, individuare e adottare la strategia più adatta durante un confronto. Identificare punti di forza e di debolezza propri e della propria squadra, per impostare la preparazione più adeguata
- La sicurezza negli esercizi e nelle attività praticate, assistenza. Il primo soccorso(RCP). Esame delle abitudini alimentari individuali.

CONOSCENZE:

- Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo. Le capacità condizionali e i loro metodi di allenamento
- Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e

sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo

- Approfondire le conoscenze delle tecniche dei giochi e degli sport. Sviluppare le strategie tecnico tattiche dei giochi e degli sport.

- Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. Approfondire gli aspetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona

ABILITA':

- Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica. Organizzare percorsi motori e sportivi

- Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica. Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione

- Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.

- Sapere applicare i protocolli di primo soccorso. Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo

COMPORTAMENTO

- Essere in grado di autovalutarsi
- Dimostrare autonomia e consapevolezza nella gestione di progetti autonomi.
- Cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le attitudini individuali.
- Assumere comportamenti funzionali ad un sano stile di vita.

PRINCIPALI CONTENUTI

Esercizi di mobilità articolare. Potenziamento dei grandi gruppi muscolari con esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi. Tecniche di allungamento muscolare. Attività a prevalenza aerobica

in circuito o percorsi. Esercizi di destrezza, velocità, abilità e coordinazione per la gestione dei principali sport di squadra. Giochi sportivi di squadra: miglioramento della tecnica e approfondimenti sulle tattiche di gioco da utilizzare nei principali sport di squadra: pallavolo e calcio a cinque. Parte teorica: RCP, malattie a trasmissione sessuale.

Classe V C
PROGRAMMA DI ITALIANO

TESTO: Barberi Squarotti Genghini "Autori e opere – volumi A e B"

Nuclei fondanti
Il sistema letteratura: testi, autori, contenuti
Saper costruire quadri di civiltà in base ad indicatori di tipo letterario-storico, sociale, economico, tecnologico e scientifico.
Conoscenza e produzione di diverse tipologie testuali
Analizzare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
Lingua
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici

MODULO 1 Epoche storico-letterarie

L'età del Positivismo e del Realismo

Il quadro storico-sociale
La Scapigliatura
Il Verismo in Italia
La poetica del Verismo

L'Età del Decadentismo

Il quadro storico-sociale
Il Simbolismo
La cultura del Decadentismo
Il Decadentismo in Italia

Il Novecento

Il quadro storico-sociale
Tendenze della Poesia europea tra le due guerre.

MODULO 2 RITRATTI D'AUTORE

G.Verga La vita la formazione e le opere giovanili
Dal Romanticismo al Verismo
Il pensiero e la poetica

G.Pascoli La vita e la formazione
Il pensiero e la poetica

	Le opere
G.D'Annunzio	La vita Il pensiero e la poetica Le opere
Il Futurismo*	Caratteri generali
I.Svevo*	La vita La coscienza della crisi Le tecniche narrative L'opera
L.Pirandello	La vita La poetica : il saggio "L'Umorismo" Il Teatro Le opere
G.Ungaretti	La vita L'esperienza della guerra La ricerca poetica successiva
E.Montale*	La vita e le opere Il pensiero e la poetica Le tecniche espressive

TESTI ANTOLOGICI

G.Verga	da "Novelle Rusticane"	"Libertà"
	da " I Malavoglia"	"Il ritorno di 'Ntoni e la conclusione
G.Pascoli	da "Myricae"	"Lavandare"
		" X Agosto"
		"Temporale"
		"Il Tuono"
	da "Canti di Castelvecchio"	"Il gelsomino notturno"
G.D'Annunzio	da "Alcyone"	"La pioggia nel pineto"
		"La sabbia del tempo"
		"Pastori"
I.Svevo*	da "La coscienza di Zeno"	"Preambolo"
		"La prefazione del dottor S"
		"L'ultima sigaretta"

L.Pirandello da"Novelle per un anno" "La patente"
"Il treno ha fischiato"

da"Il fu Mattia Pascal" "Adriano Meis bugiardo suo malgrado"

G.Ungaretti da "L'allegria" "San Martino del Carso"
"Veglia"
"Sono una creatura"

E.Montale* da "Ossi di Seppia" "Non chiederci la parola"
"Meriggiare pallido e assorto"
"Spesso il male di vivere"

Percorsi pluridisciplinari (Storia dell'Arte, Italiano, Storia)

La Pittura Impressionistica

Le Avanguardie del '900 e il Futurismo in Italia

L'architettura Razionalista del Ventennio fascista*

*Argomenti ancora non sviluppati al 15 maggio

Classe V C
PROGRAMMA DI STORIA

TESTO: Brancati Pagliarani “Voci della storia e dell’attualità – vol 3°”

Nuclei fondanti
La Storia nella dimensione Diacronica e Sicronica (Tempo, Spazio, Relazioni)
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
Valori di Civiltà
Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i princìpi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti ed ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
Innovazioni scientifiche e tecnologiche
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche.
La Fonte storica: Leggere ed interpretare le fonti storiche

L’Imperialismo e la crisi dell’equilibrio europeo

L’Italia nell’Età giolittiana

La Prima guerra Mondiale

- Lo scoppio del conflitto e il primo anno di guerra
- Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell’Intesa
- Il significato storico e le eredità della guerra

La Rivoluzione russa e la nascita dell’Unione Sovietica

L’economia negli anni venti e la crisi del 1929*

L’ Età dei totalitarismi

- Il Fascismo: l’ascesa del Fascismo; verso la dittatura; il regime fascista in Italia
- Il Nazismo: il Nazismo al potere; l’ideologia nazista e l’antisemitismo;
- l’escalation nazista: verso la guerra.
- Lo Stalinismo brevi cenni*

La Seconda Guerra Mondiale ed il nuovo ordine internazionale

- L’Europa verso la guerra
- La Seconda guerra mondiale : elementi fondamentali
- La Shoah, la Resistenza

- Il mondo bipolare: la Guerra Fredda*

*Argomenti ancora da sviluppare al 15 maggio

LINGUA SPAGNOLA - ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE V C

NUCLEI FONDANTI

Utilizzare adeguatamente la microlingua del settore medico-sanitario

Parlare di alcuni disturbie disagi psicologici o mentali

Trattare temi della vita moderna legati alla sfera della salute psico-fisica e della vita sociale

PROGRAMMA

LIBRO DI TESTO

Maria d'Ascanio, Antonella Fasoli, *Mundo Social*, CLITT, 2013

SITOGRAFIA

SISTEMI E APPARATI DEL CORPO UMANO

https://www.youtube.com/watch?v=k1UZ4Lz1PHE

https://happylearning.tv/el-sistema-nervioso/

https://happylearning.tv/el-cerebro/

https://happylearning.tv/sistema-circulatorio/

https://happylearning.tv/?s=aparato+locomotor

https://happylearning.tv/aparato-digestivo-la-digestion/

PSICOLOGIA

https://www.psicoactiva.com/blog/adiccion-al-movil/

https://www.psicoactiva.com/tests/test-adiccion-movil.htm

https://www.youtube.com/watch?v=MQ7UZAR71eA

https://www.youtube.com/watch?v=YybEpQK_g-8&t=42s

https://portal.hospitalclinic.org/enfermedades/trastorno-del-espectro-autista

SALUTE E PREVENZIONE

https://www.youtube.com/watch?v=UxILSQe-GD0&t=9s

https://www.saludcastillayleon.es/es/salud-estilos-vida/actividad-fisica/actividad-fisica

FAMIGLIA

https://www.youtube.com/watch?v=t2-2aqZim2Y

https://www.eldiario.es/nidos/lesbianas-desmontan-leyendas-familias-homoparentales_0_749625811.html

https://www.eldiario.es/nidos/Mediacion-familiar-reestructurar-relaciones-separacion_0_852164889.html

https://residenciamontecarmelo.es/10-cualidades-de-un-buen-cuidador-de-personas-mayores/

ARGOMENTI TRATTATI

SISTEMI E APPARATI DEL CORPO UMANO:

Sistema nervoso

Cervello

Sistema cardio-circolatorio

Apparato locomotore

Apparato digestivo

DIPENDENZE:

Definizione di dipendenza

La nomofobia

DISTURBI E MALATTIE MENTALI:

La meditazione come aiuto nella cura delle malattie mentali

La depressione

I disturbi dello spettro autistico

FAMIGLIA:

Famiglie tradizionali e non

Figli di genitori separati

Cura degli anziani

L'INSEGNANTE

Francesca Romana Onofri

Roma, 9 maggio 2019

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
CLASSE V SEZ. C
ANNO SCOLASTICO 2018/19

CONTENUTI

LE SOCIETA'

- L'impresa collettiva e le società
- Il contratto di società e i suoi elementi essenziali
- Tipi di società
- Società di persone: la Società semplice
- Società di capitali: la Società per azioni
- Società lucrative e società mutualistiche
- Le società cooperative

LE AUTONOMIE TERRITORIALI

- L'autonomia nella Costituzione
- Il principio di sussidiarietà
- Enti territoriali in generale

L'IMPRESA SOCIALE E ALTRE FORME ASSOCIATIVE

- Il terzo settore
- L'associazione e la fondazione
- ONLUS e organizzazioni di volontariato
- L'impresa sociale

LE RETI SOCIALI

- Reti primarie e secondarie, formali e informali
- L'operatore socio-sanitario e il lavoro di rete
- Fasi del lavoro di rete

LA QUALITA'

- La qualità dei servizi socio-sanitari
- L'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie

PRINCIPI DI ETICA

- La responsabilità dell'operatore socio-sanitario
- Aspetti etici e deontologici, il segreto professionale

LA TUTELA DELLA PRIVACY

- Il diritto alla protezione dei dati personali
- Il codice della Privacy
- I diritti dell'interessato

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA

Autonomie territoriali Legge costituzionale 3/2001 il principio di sussidiarietà le reti sociali.
Enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari.
Caratteristiche e finalità dell'impresa sociale e tipologie di forme associative.
Qualità e sistema di accreditamento dei servizi. Leggi sulla privacy e il trattamento dei dati. Principi di etica e deontologia professionale.

Abilità Sviluppate
Individuare le diverse tipologie di società, comprendendone il funzionamento.
Valutare il funzionamento della società cooperativa, distinguendola dalle associazioni, con le relative tipologie d'utenza.
Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B. Collaborare al disbrigo delle pratiche burocratiche.
Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali.
Individuare le procedure che portano a entrare in un rapporto di convenzione con un ente pubblico.
Coinvolgere le reti formali e informali nelle azioni di integrazione sociale.
Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento.
Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.
Utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalle vigenti leggi.
Agire con la dovuta riservatezza ed eticità.

Cittadinanza e Costituzione

Costituzione:
- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione (Diritto- Storia)
- Primi 12 articoli della Costituzione
- Libertà democratiche : Libertà personale, Libertà di manifestazione del pensiero
- Tutela del Lavoro nella Costituzione

Cittadinanza:
- Diritti umani ed emigrazione
- Unioni di fatto ed unioni civili
- Ambiente

PROGRAMMA DI TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE
CLASSE 5 Ca.s. 2018/2019

Libro di testo: Nuovo Tecnica amministrativa e economia sociale 2 Tramontana

Modulo 1- L'economia sociale: principi, teorie e soggetti

- Il sistema economico e i suoi settori
- Le organizzazioni del settore non profit
- Il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale (cenni)

Modulo 2 – Il sistema previdenziale e assistenziale

- Il sistema di sicurezza sociale
- Le assicurazioni sociali obbligatorie
- I tre pilastri del sistema previdenziale

Modulo 3 – La gestione delle risorse umane

- Il rapporto di lavoro dipendente
- L'amministrazione del personale

Nuclei fondanti della disciplina

- I soggetti e i flussi del sistema economico
- Il concetto di azienda come sistema
- Le varie categorie di aziende e i loro obiettivi
- Il ruolo dello Stato nell'ambito del sistema economico
- I bisogni economici e i bisogni sociali

PROGRAMMA di PSICOLOGIA GENERALE ed APPLICATA
Classe V sez. C anno scolastico 2018/19

Testo adottato : Psicologia Generale ed Applicata di Clemente, Danieli,Como
Edizioni Paravia

I nuclei fondanti (*) sono stati ampliati e approfonditi attraverso percorsi PCTO, proiezione di film e materiale multimediale oltre letture di libri, seminari e conferenze.

* METODI DI RICERCA PSICOLOGICA E PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO.

* LE TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACE NELLA RELAZIONE DI AIUTO

* TEORIE E SVILUPPO DELL'INDIVIDUO

- L'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario.
- Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario.
- Metodi di analisi e di ricerca psicologica.
- La professionalità dell'operatore socio-sanitario.
- L'equipe socio-sanitaria.

* L' INTERVENTO SUI MINORI

- Maltrattamento psicologico in famiglia.
- Intervento sui minori vittime di maltrattamento.
- Intervento sulle famiglie e sui minori: dove e come.

*L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI

- Le demenze e diverse tipologie.
- I trattamenti delle demenze.
- L'intervento sugli anziani: dove e come.

* L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI E CON DISAGIO PSICHICO.

- Le disabilita' più frequenti.
- Il disagio psichico.
- Comportamenti problema e trattamento dell'ADHD.

*L'INTERVENTO SUI SOGGETTI TOSSICODIPENDENTI E ALCOLDIPENDENTI

1) La dipendenza dalla droga
2) La dipendenza dall'alcol
3) L'intervento sui tossicodipendenti e sugli alcoldipendenti: dove e come

INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA

Anno Scolastico 2018/2019 – Classe 5 sez. C Servizi Socio-sanitari

PROGRAMMA SVOLTO

Nucleo fondante –**Il senso cristiano dell'esistenza: etica, vocazione e scelte di vita**

COMPETENZE: sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
CONOSCENZE: identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
ABILITÀ: individuare la visione cristiana della vita e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
ARGOMENTI TRATTATI:

- Le scelte morali: valutazione etica di alcuni comportamenti umani;
- Distinzione tra "qualità della vita" e "dignità della vita";
- Visione ed analisi del film Coach Carter: la dignità della persona umana, il valore della verità e della tolleranza e l'importanza del "Fare la cosa giusta";
- Il "Cogito ergo sum" di Cartesio e il "Sum ergo cogito": il primato dell'essere sul pensiero.

Nucleo fondante –**La dottrina sociale della Chiesa: lavoro, giustizia, diritti umani**

COMPETENZE: sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità
CONOSCENZE: il magistero della Chiesa su alcuni aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica
ABILITÀ: motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico
ARGOMENTI TRATTATI:

- La scuola e lo studio come strumenti di riscatto sociale in un contesto di violenza segnato dalle discriminazioni razziali;
- Il rapporto tra la Chiesa e il mondo contemporaneo in riferimento agli eventi principali del Novecento: excursus storico dal Papato di Leone XIII a Papa Francesco;
- La legalità come esigenza personale di vita e valore assoluto di ogni società;
- L'educazione ambientale e l'educazione alla legalità: convegno svoltosi a Dicembre con la presenza degli agenti della Polizia di Stato e delle Guardie ambientali e ecozoofile.

STRUMENTI E METODOLOGIE ADOTTATI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe, durante l'anno scolastico, ha fatto uso dei libri di testo, di vocabolari bilingue, dizionario online, strumenti informatici e multimediali, calcolatrici, schematizzazioni e appunti.
Le metodologie adottate dal Consiglio di Classe sono state la lezione frontale e soprattutto la lezione interattiva per consentire la partecipazione attiva degli studenti; si è fatto ricorso, al lavoro di gruppo e al problemsolving al fine di stimolare gli allievi alla soluzione di situazioni problematiche, semplici o più complesse e, quando necessario, al "cooperative learning", che ha consentito agli studenti di sentirsi motivati e di interagire in modo efficace e proficuo.

SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le attività curriculari ed extracurriculari proposte sono state svolte all'interno dell'istituto, nelle classi, nei laboratori, nella palestra,negli spazi esterni, nelle strutture accoglienti per le attività dei PCTO ed in generale nel territorio cittadino.
I tempi di realizzazione hanno interessato l'intero anno scolastico.

LA VALUTAZIONE

Al termine dello scrutinio finale delle classi III, IV e V il Consiglio di Classe attribuisce i creditiscolastici tenendo conto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e secondo le tabelle di corrispondenza vigenti. Di seguito vengono riportati i relativi riferimenti:

1. Media dei voti riportati nello scrutinio finale;
2. assiduità nella frequenza scolastica;
3. interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
4. interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative;
5. percorsi per le competenze trasversali e per orientamento (PCTO);
6. eventuali attestazioni di attività svolte nel campo culturale-artistico-sportivo e del volontariato.

Il Consiglio di classe ha utilizzato il seguente schema generale di riferimento per la valutazione degli alunni, rapportato alle specifiche esigenze disciplinari.

TABELLA RIASSUNTIVA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

OBIETTIVI COGNITIVI	DEFINIZIONE
Conoscenza	La *capacità di ricordare o riconoscere un contenuto in forma praticamente identica a quella nella quale esso è stato presentato originariamente*. Può trattarsi di fatti, termini, convenzioni, concetti, regole, generalizzazioni, procedimenti. La categoria generale si articola in tre sotto-categorie: 1. Conoscenza di informazioni specifiche. Si tratta di dimostrare il possesso di dati "grezzi" e molto particolari 2. Conoscenza di metodi o mezzi per utilizzare le informazioni specifiche. Si tratta di dimostrare di possedere regole, principi, concetti ecc. necessari per poter utilizzare le informazioni specifiche. **3.** Conoscenza di dati universali e di notevole astrazione. Si tratta di dimostrare il possesso di principi e leggi di ampissima generalità, sui quali si fondano logicamente regole e concetti di portata più limitata
Applicazione	La *capacità di utilizzare il contenuto appreso o per risolvere un problema o per apprendere con maggior facilità in una situazione nuova*.
Analisi	La *capacità di separare degli elementi, evidenziandone i rapporti*La categoria generale si articola in tre sotto-categorie: 1. l'analisi degli elementi, 2. l'analisi delle relazioni, 3. l'analisi di principi organizzativi. L'analisi degli elementi richiede che lo studente sia in grado di scomporre nei suoi costituenti un aggregato di contenuto che gli viene presentato. L'analisi delle relazioni presuppone nello studente la capacità di individuare la relazione tra una parte di un aggregato di contenuto e le altri parti di esso.
Sintesi	La *capacità di organizzare e combinare il contenuto in modo da produrre una struttura, un modello o un'idea nuovi*. La categoria generale si articola in tre sotto-categorie: 1. produzione di un'opera originale. Si tratta di elaborare un prodotto intellettivo o espressivo specifico combinando e organizzando idee, principi ecc. in una forma logica o espressiva coerente. Rientrano in questa categoria l'abilità di riassumere, di organizzare un discorso argomentato, di dimostrare una tesi o di pervenire a risultati originali. Questa capacità coinvolge quindi le abilità creative e si esercita particolarmente nell'ambito delle attività di espressione artistica; 2. elaborazione di un piano di azione. Consiste in una più complessa capacità di progettare un'attività articolata, che prevede diverse fasi e aspetti; 3. deduzione autonoma di regole e/o di relazioni astratte. Si tratta di pervenire alla soluzione di un problema collegando in una connessione articolata procedimenti e principi di elevata attrazione. A questo livello, lo studente deve comunicare in modo reale. Egli deve altresì esercitare quella che alcuni educatori chiamano capacità creativa.
Valutazione	*La capacità di esprimere giudizi sia qualitativi che quantitativi sul modo in cui particolari elementi o aggregati di contenuto soddisfano criteri interni o esterni*. Lo studente deve esprimere un giudizio sul valore e sull'utilità di qualcosa per uno scopo determinato.La categoria generale si articola in due sotto-categorie: 1. in base all'evidenza interna, 2. in base a criteri esterni; Lo studente che compie una valutazione in base a criteri interni deve usare come proprio strumento la coerenza logica. Lo studente che compie una valutazione sulla base di criteri esterni deve usare come suo strumento criteri ben specificati, fornitigli da esperti. Deve anche confrontare il risultato osservato con il risultato a cui si mirava o con il risultato ideale.

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO
A Livello avanzato	9 -10
B Livello intermedio	7-8
C Livello base	6
D Livello base non raggiunto	≤ 5

Allegato 2

Simulazioni prima e seconda prova

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato
Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova:

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità .

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce.

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali. **Tipologia B.** Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprensione sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore

Tracce Simulazioni Prima Prova Maturità del 19/02/2019

-Tipologia A - Analisi del testo 1 - Giovanni Pascoli: Patria

- Tipologia A - Analisi del testo 2 - Elsa Morante: La Storia

- Tipologia B - Testo argomentativo 1 - Studiare la storia

- Tipologia B - Testo argomentativo 2 - I diritti umani

- Tipologia B - Testo argomentativo 3 - Globalizzazione e tecnologia

- Tipologia C - Tema d'attualità 1 - Leopardi e la felicità

- Tipologia C - Tema d'attualità 2 - La fragilità umana

Tracce Simulazioni Prima Prova Maturità del 26/03/2019

- Tipologia A - Analisi del testo 1 - Eugenio Montale: L'agave sullo scoglio

- Tipologia A - Analisi del testo 2 - Luigi Pirandello: Il fu Mattia Pascal

- Tipologia B - Testo argomentativo 1 - Il marketing del Made in Italy

- Tipologia B - Testo argomentativo 2 - Intelligenza Artificiale e domotica

- Tipologia B - Testo argomentativo 3 - L'eredità del 4 novembre 1918: Trieste

- Tipologia C - Tema d'attualità 1 - Il Racconto e il Viaggio

- Tipologia C - Tema d'attualità 2 - La Nostalgia

II PROVA

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI

Caratteristiche della prova d'esame

La prova, che deve verificare le competenze previste dal profilo di indirizzo, fa riferimento a situazioni operative della filiera di servizio e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione sullo svolgimento dei servizi.

La prova può venire strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

a)definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle, dati;

b)analisi e soluzione di problematiche della propria area professionale;

c)individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

Le tipologie di prova sopra indicate possono essere integrate tra loro.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta in modo da proporre temi e situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

La seconda parte della prova è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra sei e otto ore.

Simulazione Seconda prova 28/02/2019

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP02–SERVIZI SOCIO-SANITARI
Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA e
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

I bambini che per qualsiasi ragione hanno difficoltà nella comprensione, presentano spesso (ma non sempre) dei problemi emotivi ai quali genitori ed educatori devono prestare attenzione. Il livello di intelligenza non può essere considerato come un aspetto separato dalla personalità: quanto meno grave è il ritardo, tanto più l'individuo si rende conto dei suoi limiti; egli non può fare a meno di constatare la sua incapacità a risolvere problemi che i suoi amici o fratelli, magari più giovani di lui, risolvono senza difficoltà; può sentirsi escluso dai loro giochi oppure relegato ad un ruolo marginale. Questo stato di cose può finire per deprimerlo e, a mano a mano che cresce, renderlo sempre più apatico e dipendente da quegli adulti da cui si sente protetto.

Anna Oliviero Ferraris, Alberto Oliviero, *Psicologia. I motivi del comportamento umano,* Zanichelli,
Bologna, 2013

Giulio, è un ragazzo di diciotto anni, affetto dalla sindrome di Down, ha terminato il corso di studi dopo aver frequentato regolarmente la scuola fino al quinto anno della secondaria superiore. I genitori descrivono Giulio apatico, privo di iniziativa e chiuso verso il mondo esterno. Se in età precedenti aveva acquisito una certa autonomia, ora vuole restare in casa ed evita ogni compagnia che non sia quella dei genitori. L'involuzione di Giulio è da ricondursi al venir meno – per raggiunti limiti di età – della frequenza scolastica che lo stimolava ad uscire di casa, avere contatti quotidiani con coetanei e adulti e svolgere una serie di attività che cadenzavano le sue giornate. I genitori si rivolgono ai servizi socio-sanitari per progettare insieme un intervento specifico per l'attuale condizione del figlio.

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura del brano sopra riportato e dalla descrizione del caso, il candidato tratti l'argomento della disabilità e dei problemi che incontrano le famiglie dei soggetti in difficoltà nel gestire la quotidianità e le relazioni interpersonali e illustri le fasi dell'intervento che gli operatori dei servizi socio-sanitari potrebbero mettere concretamente in atto per aiutare Giulio e la sua famiglia.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso dei dizionari di italiano.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

PARTE PREDISPOSTA DALLA COMMISSIONE

:

- Classificazione delle malattie congenite con riferimento ad una patologia studiata esclusa la Sindrome di Down

:

- Il concetto di autonomia nella quotidianità da applicare non solo nella disabilità ma anche nell'anziano.

Simulazione Seconda prova 02/04/2019

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP02–SERVIZI SOCIO-SANITARI

Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA e
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Le persone con demenza preservano il senso della propria identità fino a stadi relativamente avanzati della malattia. Possono essere in grado di svolgere il loro normale lavoro e di condurre le loro abituali attività sociali abbastanza bene.

"Il paziente può inizialmente notare dei problemi con la memoria recente. La più comune alterazione della personalità nelle prime fasi è una progressiva indifferenza o apatia. Via via che la malattia progredisce, il paziente può facilmente esperire una crescente difficoltà nel calcolo, nello svolgimento di compiti complessi e nella scioltezza del linguaggio. A questo punto della malattia, quando i pazienti si rendono conto di non essere in grado di svolgere i compiti che erano in precedenza in grado di fare, possono emergere delle reazioni catastrofiche simili a quelle dei pazienti con lesione cerebrale. In maniera simile, scoppi di rabbia e anche combattività possono svilupparsi con il progredire della malattia."

Glen O. Gabbard, *Psichiatria psicodinamica,* Milano, Raffaello Cortina Ed., 1995

"Ho conosciuto mia moglie quando eravamo ragazzi e siamo ormai sposati felicemente da 57 anni, con figli, nuore e nipoti.
I primi segnali della malattia comparvero nell'estate di 4 anni fa e furono all'inizio certamente sottovalutati, anche perché ero completamente impreparato.
Adriana, donna coraggiosa, attiva, vivace per carattere sempre sorridente e cordiale con chiunque, cominciò a diventare *sospettosa, diffidente, paurosa: soffriva di allucinazioni e vedeva intrusi dappertutto, era in continuo affaccendamento, aveva paura di tutto e di tutti* e cercava di ovviare nascondendo le sue cose ed il denaro in posti dove poi non si riuscivano più a trovare; divenne aggressiva. Certamente fu una fase iniziale molto dolorosa non solo per me ed i miei familiari, ma soprattutto per lei che nelle fasi di lucidità dimostrava di essere ancora consapevole delle "stranezze" che commetteva.
La malattia purtroppo fece il suo corso con una perdita progressiva della memoria, della funzione motoria, della parola e della capacità di ragionamento. Questo stato di cose rese assai arduo il compito dell'assistenza, che mia moglie respingeva, dichiarandosi ancora in grado di gestire le faccende di casa. Io, peraltro, avevo escluso fin dall'inizio l'ipotesi di un suo ricovero, perché mi avrebbe privato del suo affetto e della sua presenza."

Tratto da: http://www.alzheimer.it/gallo.html

Il candidato esamini il caso, effettuando una disamina della patologia e dell'esito, formulando anche un piano di assistenza che tenga conto delle complicazioni a livello fisico e mentale.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le

specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso dei dizionari di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PARTE PREDISPOSTA DALLA COMMISSIONE

- L'Alzheimer è una forma di demenza primaria, con caratteristiche ben precise, e ad eziologia tuttora ignota. Esistono però altre forme di demenza, dette secondarie, con cause ben chiare, tra queste la demenza vascolare, che trova la sua eziologia nel danneggiamento delle arterie Carotidi e Vertebrali, che portano sangue al cervello.
- Il candidato illustri le patologie del sistema cardiovascolare che possono essere causa di danni cerebrali.

ALLEGATO n. 3

Griglie di valutazione
Prove scritte e Colloquio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E CORREZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 PUNTI)

Allievo: ……	Classe……

Indicatori	**Descrittori**	**Punti in /20**	**Punteggio attribuito**
Indicatore 1	Il discorso è ben padroneggiato, fondato su relazioni logiche ineccepibili.	17-20	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Il testo è articolato con chiara coerenza logica degli elementi del discorso.	13-16	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso; organizzazione del testo semplice, ma lineare.	10-1**2**	
	Molteplici disomogeneità interne al testo, scarsa coerenza interna.	5-9	
	Assenza di un filo logico, coerenza e coesione scarse.	1-4	
Indicatore 2	Sicura padronanza del linguaggio, fluidità, registro e stile pienamente efficaci.	17-20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Complessiva correttezza formale e lessicale, discreta fluidità del discorso.	13-16	
	Accettabile padronanza lessicale e correttezza formale, pur in presenza di lievi errori/improprietà.	10-**12**	
	Forma non sempre corretta: qualche errore morfosintattico e/o ortografico, alcune improprietà lessicali.	5-9	
	Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o morfologico, sintattico; povertà lessicale.	1-4	
Indicatore 3	Opportuni riferimenti culturali, argomentazioni e approfondimenti articolati e significativi;	17-20	

	giudizio critico ampiamente motivato.		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Appropriati riferimenti culturali, argomentazioni corrette e ben articolate; approfondimenti appropriati.	13-16	
	Sufficienti riferimenti culturali, argomentazioni e giudizi corretti, anche se semplici.	10-**12**	
	Pochi riferimenti culturali, argomentazioni e giudizi essenziali e generici.	5-9	
	Scarsi riferimenti culturali, modeste conoscenze, argomentazioni e giudizi non sempre corretti e coerenti.	1-4	
		TOTALE	……/60

Conversione di voto da quindicesimi a ventesimi

Punti in /20	**2**	**4**	**6**	**8**	**10**	**12**	**14**	**16**	**18**	**20**
Voto in /10	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**

Calcolo del punteggio finale

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Esempi: 89:5 = 17,8 cioè 18
92:5 = 18,4 cioè 18

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10 e in /15	Punteggio attribuito
Indicatore 1	Completa comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	13-15	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Adeguata comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	11-12	
	Accettabile comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	8-**10**	
	Superficiale e a volte imprecisa comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	4-7	
	Inadeguata comprensione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo.	1-3	
Indicatore 2	Percorso ragionativo ben padroneggiato e ineccepibili relazioni logiche.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (Vedi indicatore generale 1)	Percorso ragionativo logico e coerente.	11-12	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso. Relazioni logiche semplici e lineari.	8-**10**	
	Disomogeneità del percorso ragionativo. Mediocre coerenza delle relazioni logiche.	4-7	
	Assenza di filo logico. Coerenza e coesione scarse.	1-3	
Indicatore 3	Argomentazioni e approfondimenti articolati e significativi, con elementi di originalità.	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (Vedi indicatore generale 3)	Contributo personale e argomentazioni corrette con adeguati riferimenti culturali.	7-8	
	Qualche contributo personale, alcuni riferimenti culturali ma poco approfonditi.	5-**6**	
	Pochi apporti personali e riferimenti culturali modestamente sviluppati.	3-4	
	Quasi totale assenza di apporti personali e di riferimenti culturali.	1-2	
		TOTALE	……/40

Conversione di voto da quindicesimi a decimi

Punti in /15	**1-3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**11,5**	**12**	**12,5**	**13**	**14**	**14,5**	**15**
Voto in /10	**1-2,5**	**3**	**3,5**	**4**	**4,5**	**5**	**5,5**	**6**	**6,5**	**7**	**7,5**	**8**	**8,5**	**9**	**9,5**	**10**

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10	Punteggio attribuito

Indicatore 1	Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna.	9-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo-se presente- indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Rispetto più che adeguato dei vincoli posti nella consegna.	7-8	
	Rispetto accettabile dei vincoli posti nella consegna.	5-**6**	
	Rispetto inadeguato dei vincoli posti nella consegna.	3-4	
	Rispetto assente dei vincoli posti nella consegna.	1-2	
Indicatore 2	Comprensione corretta, completa e approfondita del testo.	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione complessivamente corretta del testo, sebbene non molto approfondita.	7-8	
	Comprensione parziale del testo.	5-**6**	
	Comprensione parziale e incerta del testo.	3-4	
	Comprensione lacunosa e imprecisa del testo.	1-2	
Indicatore 3	Efficaci osservazioni analitiche, correttamente individuati e ampiamente motivati i procedimenti retorici e stilistici.	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Osservazioni analitiche corrette e motivate. Individuati con sicurezza i procedimenti retorici e stilistici.	7-8	
	Analisi degli elementi essenziali del testo. Individuazione generalmente corretta dei procedimenti retorici e stilistici.	5-**6**	
	Analisi sommaria e imprecisa. Lacunosa individuazione dei procedimenti retorici e stilistici.	3-4	
	Analisi solo accennata. Manca l'individuazione dei procedimenti retorici e stilistici.	1-2	
Indicatore 4	Argomentazione e approfondimento articolati e significativi. Giudizio critico ampiamente motivato.	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Argomentazioni corrette e ben articolate. Buono il giudizio critico.	7-8	
	Argomentazioni corrette sebbene semplici. Essenziale il giudizio critico.	5-**6**	
	Argomentazioni generiche e lacunose. Giudizio critico solamente accennato.	3-4	
	Argomentazioni molto modeste e scorrette. Nessun giudizio critico.	1-2	
		TOTALE	……/40

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)

Indicatori	Descrittori	Punti in /10 e in /15	Punteggio attribuito
Indicatore 1	Piena padronanza dell'argomento. Puntuale l'aderenza alla traccia.	13-15	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia (e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	Conoscenza adeguata dell'argomento. Informazioni pertinenti alla traccia.	11-12	
	Conoscenza essenziale e sufficiente dell'argomento. Complessiva aderenza alla traccia.	8-**10**	
	Conoscenza superficiale, talvolta non pertinente e imprecisa dell'argomento. Scarsa aderenza alla traccia.	4-7	
	Conoscenza non adeguata del'argomento. Testo non pertinente rispetto alla traccia.	1-3	
Indicatore 2	Discorso ben padroneggiato e svolgimento coeso. Relazioni logiche fondate e ineccepibili.	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (Vedi indicatore generale 1)	Discorso basato su una chiara coerenza e coesione degli elementi. Fondate relazioni logiche.	11-12	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso. Organizzazione testuale semplice.	8-**10**	
	Alcune disomogeneità interne al testo. Deboli la coerenza e coesione espositive.	4-7	
	Assenza totale o parziale di filo logico nel testo. Scarse la coerenza e la coesione.	1-3	
Indicatore 3	Riflessioni ampiamente e criticamente motivate. Approfondimenti articolati. Elementi di originalità	9-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (Vedi indicatore generale 3)	Riflessioni critiche motivate. Argomentazioni corrette. Approfondimenti adeguati.	7-8	
	Contributi personali e qualche indicazione critica. Sufficienti riferimenti culturali.	5-**6**	
	Limitati gli apporti critici personali. Scarsi i riferimenti culturali.	3-4	
	Quasi totale assenza di apporti personali e di riferimenti culturali.	1-2	
		TOTALE	……/40

Conversione di voto da quindicesimi a decimi

Punti in /15	**1-3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**11,5**	**12**	**12,5**	**13**	**14**	**14,5**	**15**
Voto in /10	**1-2,5**	**3**	**3,5**	**4**	**4,5**	**5**	**5,5**	**6**	**6,5**	**7**	**7,5**	**8**	**8,5**	**9**	**9,5**	**10**

I.I.S. " Via di Saponara. 150"

Istituto professionale per i servizi socio-sanitari "Giulio Verne"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA DI IGIENE E PSICOLOGIA

STUDENTE_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DISCIPLINE: IGIENE E PSICOLOGIA PRIMA PARTE DELLA PROVA	
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo per indicatore TOT. 20
• Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi	5
• Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione	7
• Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	4
• Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4
Totale punti	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DISCIPLINE: IGIENE E PSICOLOGIA SECONDA PARTE DELLA PROVA – IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo per indicatore TOT. 20
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi	8
2. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione	6
3. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	6
Totale punti	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

CANDIDATO:			**CLASSE**	
COMPETENZE	**ABILITA'**	**CONOSCENZE**	**PUNTI**	**PUNTEGGIO ATTRIBUITO**
1. Padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Affronta brillantemente le molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e concetti per esprimere il proprio punto di vista in maniera critica e del tutto autonoma.	Possiede un lessico fluido, ricco ed appropriato. Conosce perfettamente le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione coerente, coesa ed efficace.	5	
	Affronta correttamente le situazioni comunicative scambiando la maggior parte delle informazioni e dei concetti in maniera autonoma e critica.	Utilizza un lessico fluido e appropriato. Conosce le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione coerente e coesa.	4	
	Affronta le situazioni comunicative scambiando informazioni e concetti essenziali in maniera autonoma.	Lessico appropriato. Conosce le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione corretta.	3	
	Affronta le situazioni comunicative in modo superficiale, impreciso e non sempre autonomo.	Lessico elementare, talora impreciso. Non sempre mostra di conoscere le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione corretta.	2	
	Affronta le situazioni comunicative con errori gravi e scarsa autonomia espressiva.	Lessico improprio. Non conosce le strutture morfo-sintattiche che stanno alla base di un'espressione corretta	1	
2. Padronanza dei nuclei fondanti delle discipline	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi, trovando soluzioni migliori	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo personale.	5	
	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi.	Conoscenze complete, organiche, articolate.	4	
	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali	Conoscenze complete.	3	
	Applica le conoscenze con lievi errori di concetto.	Conoscenze essenziali.	2	
	Applica conoscenze minime con gravi errori di concetto.	Conoscenze inesistenti o gravemente lacunose.	1	
3. Capacità di operare collegamenti multidisciplinari ed eventualmente interdisciplinari	Applica quanto appreso in contesti diversi , muovendosi in maniera agile, critica e autonoma sia in senso sincronico che diacronico.	Profonda consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari, sia sul piano tematico che metodologico.	5	
	Applica quanto appreso in contesti diversi, muovendosi autonomamente sia in senso sincronico che diacronico	Piena consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari, principalmente sul piano tematico.	4	
	Su richiesta, applica quanto appreso in contesti diversi.	Sufficiente consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari, limitatamente all'aspetto tematico.	3	
	Se guidato, è abbastanza in grado di applicare quanto appreso in contesti diversi.	Insufficiente consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari.	2	
	Non applica quanto appreso in contesti diversi.	Nessuna consapevolezza dell'interazione degli apprendimenti disciplinari.	1	

4. Competenze metacognitive	Sa prevedere l'obiettivo degli apprendimenti. Seleziona correttamente le informazioni. Pianifica il lavoro in modo efficiente ed efficace Elabora criticamente le informazioni Controlla pienamente i processi Autovalutazione: sa cosa ha fatto e cosa può migliorare	Riconosce il compito da eseguire e realizza la strategia ottimale da adottare per portarlo a termine. Padronanza nell'affrontare nuove situazioni di apprendimento, ottime capacità di sviluppare competenze trasversali	5	
	Sa prevedere l'obiettivo degli apprendimenti Seleziona le informazioni. Pianifica il lavoro Elabora le informazioni. Controlla i processi Autovalutazione: sa cosa ha fatto e cosa può migliorare	Riconosce il compito da eseguire e realizza una strategia da adottare per portarlo a termine. Affronta nuove situazioni di apprendimento, capacità di sviluppare competenze trasversali	4	
	Su richiesta identifica l'obiettivo degli apprendimenti selezionando le informazioni e pianificando il lavoro Non sempre elabora le informazioni e controlla i processi Autovalutazione: sa cosa ha fatto ma solo se guidato sa cosa può migliorare	Non sempre è indipendente nell'individuare il compito da eseguire e quindi nel realizzare una strategia da adottare per portarlo a termine. Su richiesta affronta nuove situazioni di apprendimento, parzialmente capace di sviluppare competenze trasversali	3	
	Se guidato, identifica l'obiettivo degli apprendimenti selezionando le informazioni e pianificando il lavoro Non è indipendente nell' elaborare le informazioni e nel controllare i processi Autovalutazione: non è del tutto consapevole di cosa ha fatto e non sa come orientarsi su cosa poter migliorare	Non è del tutto indipendente nell'individuare il compito da eseguire e quindi non sempre realizza una strategia da adottare per portarlo a termine. Non sempre affronta nuove situazioni di apprendimento, poco capace di sviluppare competenze trasversali	2	
	Non identifica l'obiettivo degli apprendimenti, non seleziona le informazioni enon è in grado di pianificare il lavoro. Non è indipendente nell'elaborare le informazioni e nel controllare i processi. Autovalutazione: non è consapevole di cosa ha fatto e non sa come orientarsi su cosa poter migliorare	Non è in grado di individuare il compito da eseguire e non realizza alcunastrategia da adottare per portarlo a termine. Non affronta nuove situazioni di apprendimento, non è capace di sviluppare competenze trasversali	1	
			TOTALE	/20

Allegato 4

Relazione PCTO

ALLEGATO PCTO:

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
Indirizzo Socio-sanitario
CLASSE VC
aa. ss. 2016-2017/2017-2018/2018-2019

Nel triennio 2016/19, la classe VC ha svolto attività di Alternanza, secondo i criteri della legge 107 del 13 luglio 2015, che nell'articolo 1, comma 33 stabilisce "i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore" . E' previsto il 25% di ore di assenza. Tale monte ore è stato ridotto nell' ultimo anno di corso.
Alcuni alunni - provenienti da altri percorsi di studio - si sono inseriti nella classe al IV anno, altri ancora al V anno.
Il Consiglio di Classe ha proposto per gli allievi inseriti al IV anno stage da svolgere durante il periodo estivo, per permettere loro di acquisire le competenze già acquisite dal resto della classe. Gli alunni in questione hanno dimostrato grande impegno e volontà di raggiungere un appropriato livello.
Il progetto proposto dalla scuola ha previsto percorsi formativi che, attraverso esperienze dirette (nel caso di stage) ed indirette (attraverso incontri con formatori e professionisti del settore nell'istituto), hanno offerto competenze specifiche di indirizzo,promuovendo soprattutto un orientamento nell'individuare attitudini professionali specifiche.
Per quel che concerne la parte curriculare, sono stati approfonditi la conoscenza dei servizi presenti sul territorio, le figure professionali di riferimento, le problematiche emergenti riguardanti le devianze, le criticità sociali e le varie patologie relative ad utenze inerenti a questo specifico indirizzo: minori, anziani, disabili.
La parte riguardante l'aspetto esperienziale ha visto coinvolti gli alunni direttamente nelle strutture di riferimento, in affiancamento di attività volte soprattutto all'osservazione e all'acquisizione di competenze operative.
Ogni percorso, sia formativo-curriculare che di stage, è stato preceduto da convenzioni/contratti stipulati tra i soggetti ospitanti e la scuola.
L' attività di stage è stata monitorata dal tutor scolastico mediante un'apposita modulistica contenuta nella scheda di certificazione completa altresì della valutazione dei tutor aziendali.
Le attività proposte dalla scuola sono state scelte in collegamento con gli argomenti specifici delle materie caratterizzanti, per sviluppare una sinergia tra teoria e pratica, al fine di un'effettiva trasformazione delle conoscenze in competenze .
Nel corso del triennio sono state svolte attività di formazione e stage.
La formazione è stata realizzata attraverso la partecipazione a seminari, convegni, manifestazioni tenute da varie associazioni. Tutti gli alunni hanno svolto il Corso sulla Sicurezza.
Le attività di PCTO sono state articolate nel triennio in maniera diversificata per dare spazio alle capacità e al successivo sviluppo di competenze professionali in linea con il profilo di uscita del nostro Istituto.
L' esperienze di stage hanno avuto luogo presso varie strutture e sono così declinate:

1. **<u>Area Minori</u>**:

□ **Struttura Educativa**:
- <u>Asilo-nido</u> "Madonna degli Angeli" Via F. Donati 86

Nello stage presso l'Asilo Nido "Madonna degli Angeli" , gli alunni hanno avuto un approccio di **affiancamento-accudimento relativamente ai minori da 0-3 anni e da 3-5 anni, ovvero con bambini in** diverse fasi di crescita e di scolarizzazione: dal nido alla scuola dell'infanzia

L'équipe educativa della struttura ha fornito un punto di riferimento professionale nella acquisizione delle competenze.

□ **Struttura Educativa**:
- " Scuola Steineriana Janua"

Lo Stage presso la " Scuola Steineriana Janua" è stato seguito dagli alunni nel terzo e quarto anno di studi.

➢ Nel terzo anno gli alunni sono stati affiancati da educatori, operatori culturali e socio-ricreativi.

La classe si è recata alla scuola per attività laboratoriali ed interattive e per raggiungere obiettivi quali:
- imparare a porsi interrogativi sul tema dell'apprendimento
- sensibilizzarsi a proposte artistiche ricreative adatte alle diverse età del bambino
- riflettere, a partire dall'esperienza, su diverse proposte per imparare ad apprendere ed in particolare a scrivere

➢ Nel quarto anno gli alunni sono stati affiancati da educatori, animatori, operatori culturali

La classe si è recata alla scuola per attività laboratoriali ed interattive e per raggiungere gli obiettivi:
- imparare ad accogliere i bambini in modo diverso a seconda l'età
- sensibilizzare gli allievi circa proposte artistiche ricreative adatte alle diverse età del bambino
- riflettere, a partire dall'esperienza, su diverse proposte motorie

□ **Struttura Educativa**:
- Associazione di Animazione "Flamingo" Via Vigese 4
- Centro Estivo di Animazione "Parrocchia Stella Maris" Via dei Promontori, 113

Le esperienze di Alternanza sopra elencate sono state sviluppate per gli alunni provenienti da altri percorsi di studio ed inseriti in elenco di classe dal quarto anno di studio.

Obiettivo di tali percorsi è stato il recuperare esperienze formative e di stage inerenti il profilo professionale di Operatore SocioSanitario, attraverso attività di Animazione in campo .

Per l' Associazione di Animazione "Flamingo" , in particolare, l' esperienza di Percorso per le competenze trasversali si è svolto nella regione Trentino Alto-Adige, in periodo estivo e con un gruppo di adolescente.

3. **Area Anziani**:

Struttura ospitante:
□ Centro anziani Hospice "Merry House" Via G. Beduschi 28
□ Il Giardino del Salice via G. Bottesini 16

Nell'ambito di queste realtà gli studenti sono stati coinvolti in percorsi di osservazione, sensibilizzazione e guidati attraverso esperienze di affiancamento nella gestione di gruppi laboratoriali, attività per il recupero e il mantenimento di abilità residue ed esercizi fisioterapici.

4. <u>Area Disabili</u>

Strutture ospitanti:

- Centro Sant'Alessio (centro per ciechi ed ipovedenti)
- Centro Lis (Linguaggio dei segni)
- Centro Anffas Ostia Onlus

<u>Disabilità Sensoriali (Centro Sant' Alessio e Centro LIS)</u>

Nell'ambito di queste realtà, gli studenti sono stati coinvolti in percorsi mirati a conoscere i vari tipi di disabilità, gli interventi più consoni e specifici in presenza di una mancata autonomia/autosufficienza, la sensibilizzazione all'attenzione alla persona, alle sue esigenze e alle sue potenzialità residue.

- Nel Centro regionale Sant'Alessio per ciechi ed ipovedenti, gli studenti sono partiti dall' esperienza della Camera Buia ed in seguito hanno svolto lo stage relazionandosi direttamente con gli utenti non vedenti o ipovedenti. In affiancamento ad ospiti della struttura, che fungevano da "maestri", hanno svolto attività di laboratorio artigianale e acquisito conoscenze base di lettura tramite il braille o di scrittura su tastiera pc.

  Infine gli allievi hanno partecipato, guidati da personale specializzato dell'Istituto, a visite tattili presso i Musei Vaticani e presso il Museo di Arte Moderna MACRO.
- La "Sensibilizzazione alla LIS e alla Cultura Sorda", ha promosso negli allievi la conoscenza del mondo della sordità. Il progetto, sorto in collaborazione con l'Istituto statale per Sordi di Roma di Via Nomentana, ha costituito la prima esperienza nel settore realizzata nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro

<u>Disabilità Intellettive e/o relazionali (Centro Anffas Ostia Onlus)</u>

- Lo stage presso questa struttura è stato fondamentale per gli alunni al fine di conoscere determinate realtà ed imparare a gestire diverse situazioni
-

5. <u>Altri Progetti</u>

- **Progetto clownterapia** "il ruolo della clownterapia" (gelontologia)

In collaborazione con l'associazione "homo ridens" gli alunni hanno seguito un percorso formativo ed esperienziale volto a sviluppare attraverso interventi laboratoriali, conferenze e stage :
le possibilità espressive, il talento comunicativo ed umoristico, l' aumento del livello di consapevolezza e autostima nonché essere forniti dei primi elementi costitutivi dei clown dottori.

- **Progetto iMeMo-university**

Per la classe in uscita, si è tenuto incontro informativo nel nostro istituto, con proseguimento libero presso la loro sede con iMeMoUniversity.
iMeMoUniversity hanno fornito agli allievi 'assaggi' di tecniche di lettura, di apprendimento e di memorizzazione in modo da utilizzare il tempo in modo più produttivo.

- **Progetto: “Cosa ci aspetta dopo il diploma?”**

In collaborazione conANPAL servizi SpA. sono stati presentati possibili percorsi post diploma quali gli Istituti tecnici Superiori e sono state date informazioni circa i Centri per l’impiego, le Agenzie per il lavoro . Infine sono state illustrate alcune forme contrattuali quali il Tirocinio, l’Apprendistato, Garanzia Giovani.

- **Progetto**: ”**Play the Job, il mercato del lavoro è “un gioco da ragazzi””.**

Il corso, promosso dalla società Adecco, ha avuto come intento quello di raccontare il Mercato del Lavoro attraverso la conoscenza delle organizzazioni complesse, degli ambiti professionali e della segmentazione al fine di fare acquisire la consapevolezza delle caratteristiche trasversali necessarie per ricoprire un ambito professionale.
Lo strumento principale utilizzato per veicolare tali informazioni è stato il gioco.

La risposta degli studenti alle attività proposte complessivamente è stata positiva, in alcuni casi è stata raggiunta l’eccellenza.
I referenti delle strutture dove si sono svolti gli stage hanno espresso apprezzamento per il lavoro svolto dagli studenti, sia per quanto riguarda l’autonomia, la curiosità e le capacità relazionali dimostrate nell’esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento: ciò è stato riscontrato dalle valutazioni espresse dai tutor aziendali e dai contatti telefonici avuti con la sottoscritta.

Gli obiettivi fondamentali perseguiti nei Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento possono essere così sintetizzati:
- Conoscenza dell’ambiente di lavoro e delle sue regole, con conseguente acquisizione di comportamenti idonei all’ambiente stesso
- Sviluppo di capacità di adattamento e di apprendimento autonomo in situazioni nuove
- Acquisizione di nuove conoscenze e competenze e applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nell’ambito del percorso scolastico
- Conoscenza del territorio e delle istituzioni in esso presenti
- Applicazione di un linguaggio proprio del profilo professionale
- Percorso di consapevolezza del sè , dei propri punti di forza e debolezza

Il monitoraggio dell’andamento dell’esperienze è stato effettuato per gli allievi molto spesso attraverso affiancamento o, talvolta, attraverso contatti telefonici .

La collaborazione con i tutor aziendali è avvenuta con incontri ad personam o con contatti telefonici.

A conclusione di ogni stage, i Tutor Aziendali hanno fornito per ogni allievo Scheda di Valutazione .

omsis